

COMUNE DI BELLINO

Provincia di Cuneo

Ipotesi di intesa per la distribuzione del fondo ex art. 15 CCNL 01/04/1999 - Anno 2014.

Pervengono al presente accordo, al fine di dare attuazione alle norme di cui ai vigenti CCNL per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali, in relazione al disposto dell'ART. 40, comma 3, del D.l.g.s. 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 4 CCNL stipulato il 22 gennaio 2004 e dell'art. 4 stipulato il 9 maggio 2006, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, composte come segue:

- Sindaco, quale raccordo istituzionale – Sig. MUNARI MARIO;
- Segretario Comunale – Dr. Paolo FLESIA CAPORGNO

ed i rappresentanti delle organizzazioni Sindacali seguenti:

- ///
- RSU Comune di Bellino – Sig.ra BRUN Laura

Si dà atto che con nota prot. 2566 del 2.12.2014 sono state invitate all'incontro per l'accordo decentrato, le OO.SS.: CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, ma non vi è stata partecipazione.

Le parti, come sopra rappresentate, concordano sulle materie trattate e di seguito risultanti sottoscrivendole in apposito spazio finale

Art. 1 Campo di applicazione

La presente intesa si applica a tutto il personale – esclusi i dirigenti – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato (compatibilmente con la natura del contratto a termine) dipendente dell'Ente Comune di Bellino.

Art. 2 Durata decorrenza tempi e procedure di applicazione dell'Intesa

La presente intesa riguarda il periodo 1 gennaio 2014 - al 31 dicembre 2014 per la parte normativa ed economica.

La presente intesa conserva la propria efficacia fino alla stipulazione di una successiva intesa o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con la presente intesa. In tal caso le parti si riservano di aprire il confronto mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, la presente intesa.

Art. 3

Risorse decentrate disponibili per l'anno 2014

Il "Fondo per le politiche di sviluppo – F.P.S." è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del CCNL 1998/2001 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale, a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi e risulta così costituito:

FONDO PRODUTTIVITA' 2014
COMUNE BELLINO

COSTITUZIONE FONDO	
FONDO STABILE	
IMPORTO FONDO STORICO	5.650,01
Incremento 0,62% monte salari 2001 (CCNL 22.1.04 art. 32 c. 1)	235,00
Incremento 0,50% monte salari 2001 (CCNL 22.1.04 art. 32 c. 2)	190,00
Incremento art. 34 comma 4 CCNL 22.1.2004 (PEO D1/D2 personale cessato dal servizio, B3/B4 personale verticalizzato e RIA)	1.412,52
Incremento 0,50% monte salari 2003 (CCNL 9.5.06 art. 4 c. 1)	229,43
Incremento 0,60% monte salari 2005 (CCNL 11.4.08 art. 8 c. 2)	216,22
Totale fondo stabile	7.933,18
FONDO DINAMICO	
Ulteriori risorse art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99 riduzione 3% straordinario (CCNL 1.4.99 art. 15 c.1 lett. m)	
Incremento 1,2% monte salari 1997 (art. 15 c. 2 CCNL del 1/4/1999)	621,30
Economie fondo 2014	2.181,96
Totale fondo dinamico	2.803,26
TOTALE FONDO 2014	10.736,44

A DETRARRE FONDO STABILE	
Indennità di comparto 2014	995,04
Costo progressioni orizzontali 1999/2008	5.302,20
Totale spese fondo stabile	6.297,24
Avanzo fondo stabile	1.635,94
A DETRARRE FONDO DINAMICO	
indennità disagio	1.300,00
progetto finalizzato	1.200,00
Totale spese fondo dinamico	2.500,00
Avanzo fondo dinamico	303,26
TOTALE SPESA FONDO 2014	8.797,24
RESIDUO ANNO 2014	1.939,20

Inoltre, si dà atto di quanto segue:

Quali obiettivi di miglioramento qualitativo servizi-mantenimento standard, si fa riferimento a quanto contenuto nel piano obiettivi 2014, e ulteriori aggiornamenti. Per quanto riguarda i progetti finalizzati, si fa riferimento ai documenti approvati o approvandi con deliberazioni,

Quanto detto va integrato con la critica situazione del Comune di Bellino, in relazione ad assetto assunzionale, carichi di lavoro, condizioni normative difficili, e questo in rapporto al mantenimento dei servizi erogati nonostante tali criticità, tenuto conto della presenza di due soli dipendenti di ruolo, di un tecnico per qualche ora alla settimana, e di un carico di adempimenti burocratici elevatissimo, aggravato dalle recenti disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione, adempimenti che non tengono conto delle diverse caratteristiche demografiche, strutturali ed organizzative dell'ente.

Si sottolinea pertanto che gli obiettivi quali-quantitativi di miglioramento, razionalizzazione dei servizi, incremento della produttività, vanno considerati alla luce di tale critica situazione, richiedono una particolare incentivazione del personale dato l'enorme impegno dallo stesso profuso, e comprendono anche funzioni indifferibili, indispensabili e particolarmente gravose.

Inoltre:

- L'INTEGRAZIONE DI CUI ART. 15 COMMA 2 CCNL 1.4.1999 E' MOTIVATA DA QUANTO PIU' SOPRA ESPLICITATO, NONCHE' DA QUANTO PREVISTO DALLO SCHEMA DI ACCORDO; IN PARTICOLARE, L'ESIGUITA' DELLA DOTAZIONE ORGANICA, COMPORTA GIA' CRITICITA' NELL'EROGAZIONE ORDINARIA DEI SERVIZI. CIO' NONOSTANTE, ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPECIFICI CARATTERIZZATI DA ALTA INTENSITA' DI LAVORO OVVERO RISORSE PER DISAGIO, E' POSSIBILE FAR

FRONTE IN GRAN PARTE CON RISORSE INTERNE (E QUINDI RIDUCENDO LE ESTERNALIZZAZIONI) A PARTICOLARI ADEMPIMENTI; LE ECONOMIE DI SPESA DERIVANO DALL'ESERCIZIO PRECEDENTE; I COMPENSI PER DISAGIO, REPERIBILITA' FANNO RIFERIMENTO A PREGRESSI ACCORDI;

SI RINVIA A QUANTO CONTENUTO NELLA DELIBERAZIONE N. 42/2013 E SUCCESSIVE IN ORDINE AL LIMITE SPESA ANNO 2008 IN CORRELAZIONE AD ESERCIZIO 2004 E RELATIVE MOTIVAZIONI, EVIDENZIANDO - ALTRESI' - CHE DALLA PROPOSTA DI UTILIZZO DEL FONDO, TANTO PER L'ESERCIZIO 2013, QUANTO PER L'ESERCIZIO 2014, EMERGE UN'ECONOMIA DI SPESA BEN SUPERIORE A TALE INTEGRAZIONE. INOLTRE SI PREVEDE PER L'ESERCIZIO 2014 IL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2008.

SUL PUNTO, PUR NON RICORRENDO, SI IPOTIZZA, LA FATTISPECIE PER L'ANNO 2014, SI RITIENE INOLTRE DI INTERPRETARE IL DISPOSTO DELL'ART. 40 COMMA 3 QUINQUIES D. LGS. 165/2001 INTENDENDOLO RIFERITO A NUOVE/ULTERIORI INTEGRAZIONI RISPETTO ALL'ASSETTO IN ESSERE, TENUTO CONTO DI QUANTO CONTENUTO NELLA DELIBERAZIONE N. 42/2013, DELLA NON UNIFORME INTERPRETAZIONE APPLICATIVA. RESTA FERMA OGNI DIVERSA AZIONE CHE DOVESSE ESSERE CONSEGUENTE IN RELAZIONE ALL'EVENIENZA PREVISTA DALL'ART. 40 COMMA 3 QUINQUIES, PENULTIMO PERIODO, DEL CITATO DECRETO LEGISLATIVO, PER LA CUI APPLICAZIONE LE PARTI CONCORDERANNO LE MODALITA' OPERATIVE, IN ADERENZA A QUANTO SIA EVENTUALMENTE PRESCRITTO ALL'ENTE.

Art. 4

Depurazione del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

Per l'anno 2014 la parte del fondo stabile destinata al finanziamento dell'indennità di comparto ammonta ad € 995,04

Art. 5

Depurazione del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate - art. 17 co. 2 lett. b CCNL 22.01.2004

Per l'anno 2014 la parte del fondo stabile destinata al finanziamento delle progressioni orizzontali attribuiti con le precedenti contrattazioni ammonta ad € 5.302,20

Art. 6

Utilizzo del fondo per le risorse decentrate

Il fondo per le risorse decentrate anno 2014 risulta pari a € 10.736,44 di cui € 2.803,26 per risorse aventi il carattere dell'eventualità e variabilità come si desume dal prospetto riepilogativo. A tali somme vanno aggiunte risorse eventualmente rese disponibili, nell'ambito di quadri economici di opere pubbliche, per incentivo ex art. 92 codice dei contratti pubblici, al momento però non quantificabili in quanto derivanti dalla gestione delle opere pubbliche relative.

Le parti concordano di destinare € 1.300,00 a titolo di indennità di disagio ai sensi dell'art. 17 co. 2 lett. e) CCNL 01.04.1999 destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale inquadrato nelle categorie A - B e C.

Tale importo viene erogato a consuntivo sulla base di relazione esplicativa dell'attività svolta.

Inoltre, le parti concordano di destinare la somma di euro 1.200,00 per progetto finalizzato, progetto che verrà ulteriormente integrato con riferimento ai seguenti aspetti:

- posizionamento cartelli indicatori di punti di attrattiva sul territorio comunale;
- cassonetti raccolta rifiuti: verifica esigenze particolari sul territorio; verifica puntuale servizi svolti, per quanto di competenza.

Per quanto non previsto nella presente Ipotesi, si fa riferimento al CCNL 2002/2005 delle disposizioni contrattuali del comparto, restano confermate, ove non disapplicate, le discipline dei contratti collettivi nazionali di lavoro già stipulati dal 06/07/1995 al 05/10/2001 oltre a quanto stabilito con i precedenti contratti decentrati integrativi.

Letto, confermato sottoscritto nel Comune di Bellino, li 15.12.2014

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

BRUN Laura – Rappresentante RSU



Laura Brun

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

MUNARI Mario in qualità di Presidente

Mario Munari

FLESIA CAPORGNO Paolo – Segretario Comunale

Paolo Flesia Caporgno



Acquisito il parere favorevole del Revisore in data 29.12.2014 prot. n. 0002728 ;

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'intesa rilasciato con DGC n. 85 in data 29.12.2014 ;

Fatto, confermato sottoscritto nel Comune di Bellino, li 12 GEN. 2015

Per la parte pubblica

MUNARI Mario in qualità di Presidente

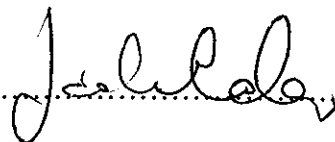
FLESIA CAPORGNO Paolo – Segretario Comunale

Per la parte Sindacale:

////

BRUN Laura – Rappresentante RSU


.....


.....


.....

